info@compagniaditurismoecultura.it - www.compagniaditurismoecultura.it

FIRENZE MEDIEVALE

19 - 22 NOVEMBRE 2026

4 giorni
in viaggio

PRENOTAZIONI APERTE FINO AL
30 GIUGNO 2026

ACCOMPAGNATRICE
MARINA FASSERA

FIRENZE MEDIEVALE

Il **terzo viaggio dedicato a Firenze** ci porta **a ritroso nel Medioevo** al cospetto dei grandi personaggi e delle grandi opere che hanno segnato la storia, l'arte, la letteratura, e che hanno fatto grande Firenze e l'Italia, ponendo le basi di uno sviluppo e di una vera rivoluzione in campo politico, economico, sociale, culturale.
Non si può capire il Rinascimento, senza calarsi nei secoli del Medioevo, che furono tutt'altro che "bui", e che coincisero per Firenze con la fase di maggiore espansione territoriale ed economica, preludio e fondamento al suo splendore umanistico e rinascimentale.

Le strade che batteremo, le storie che andremo narrando avranno per protagonisti il sommo poeta Dante, il grande Giotto e quella società fiorentina fatta di mercanti e banchieri organizzati in una forma di cooperazione – le Arti – che difendendo e perseguendo fini comuni fecero di Firenze una delle più ricche e potenti città del Medioevo europeo. Riflesso di questa crescita fu il continuo allargamento della cerchia delle mura che proteggevano la città.

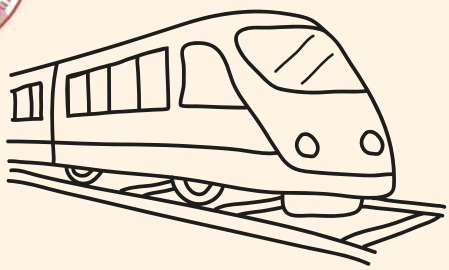
Una fama, quella di Firenze, che, tra Due e Trecento, esplose in tutta Europa: i mercanti fiorentini vendevano i propri prodotti di lusso nelle piazze d'Europa e i banchieri finanziavano i sovrani che avevano un disperato bisogno di denari per sostenere il fasto delle loro corti e il costo delle loro guerre. Nel 1300, l'orizzonte dei fiorentini era il mondo. Simbolo di questa centralità economica di Firenze fu il conio, a partire dal 1252, del fiorino d'oro, la moneta che divenne lo strumento di pagamento principale delle grandi transazioni internazionali e che un punto di riferimento, una sorta di «dollaro del Medioevo».

Fu l'epoca dei mercanti sì, ma anche della prima grande fioritura della cultura fiorentina: lo Stil Novo di Guido Cavalcanti, Lapo Gianni, Gianni Alfani, e, naturalmente, di Dante. Fu soprattutto grazie a loro che il volgare toscano, fiorentino in particolare, diventò il fondamento della lingua italiana moderna.
Mentre in campo artistico e architettonico operavano Cimabue, Giotto di Bondone, Arnolfo di Cambio. In questa società così in fermento, cambiò anche il ruolo dell'artista: non più semplice artigiano, pur di alto livello, ma appunto "artista", intellettuale che papi, re e istituzioni comunali si contendevano per rinnovare e dare lustro alle loro corti e alle loro città.

La strada della grande fioritura umanistica e rinascimentale era aperta e mai più si tornò indietro!

Cosa aspettarsi dal viaggio

Cultura	●●●●●	Natura	●●○○○
Avventura	●○○○○	Relax	●●●○○



Programma del nostro viaggio

Giorno 1

giovedì 19 NOVEMBRE 2026

MILANO CENTRALE / FIRENZE (-/-/-)

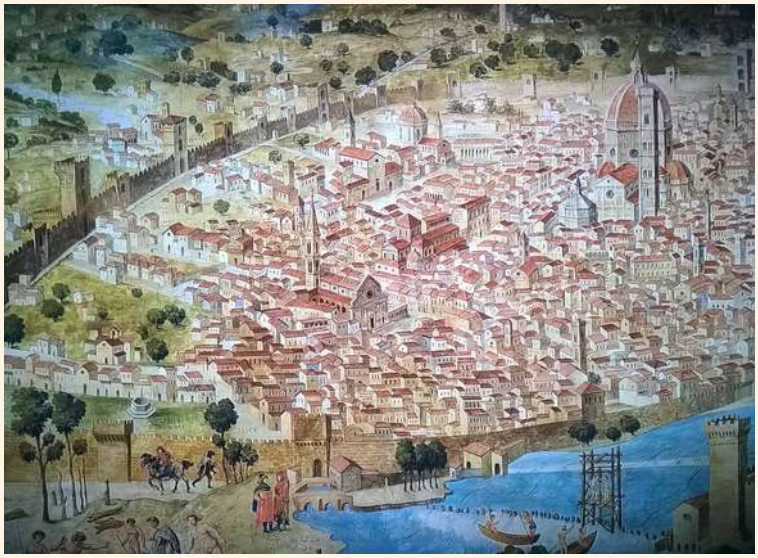
Ritrovo a Milano, Stazione Centrale, per l'incontro con l'accompagnatrice Marina Fassera e la sistemazione su treno Frecciarossa 9583 diretto a Firenze.

Milano Centrale → Firenze **09.10 - 11.04**

Arrivati a Firenze, si lasceranno i bagagli in hotel per cominciare la visita in città con la nostra guida Francesca che già abbiamo avuto modo di apprezzare nei due precedenti viaggi.

Si percorreranno le **strade della città medievale**, con le torri, le case "a sporto", le chiese legate ai potenti ordini mendicanti, Palazzo Vecchio, nato per ospitare i Priori delle Arti e il Gonfaloniere di Giustizia, la Cattedrale, il Battistero e il Campanile di Giotto, che non fu solo torre campanaria, ma rappresentò, con il suo articolato programma iconografico, la visione medievale della creatività umana e del suo rapporto con il divino. Si parlerà delle contese fra Guelfi e Ghibellini, fra Guelfi bianchi e neri…

In tutto questo, "nume tutelare" sarà Dante, di cui troveremo ampie tracce nel cosiddetto "**quartiere dantesco**": un reticolato di vicoli fra piazza della Signoria, la chiesa di Orsanmichele e la Badia Fiorentina, che è il **cuore medievale della città**.



Qui si trova la Chiesa di Santa Margherita de' Cerchi, dove avvenne, secondo la tradizione, il primo incontro di Dante con Beatrice, e la "Casa" del poeta, ricostruita nel primo decennio del XX secolo nel luogo dove sorgevano le case della famiglia Alighieri: un gruppo di edifici nei pressi della Torre della Castagna dove, secondo una memoria popolare, nel 1265 nacque Dante.

Al termine rientro in hotel. Cena libera

Programma del nostro viaggio

Giorno 2

Venerdì 20 NOVEMBRE 2026

FIRENZE (B/-/-)

Prima colazione in Hotel e partenza con bus di linea da Santa Maria Novella per **SAN MINIATO AL MONTE,** il più bel romanico fiorentino.
Un'iscrizione sulla porta da secoli avverte pellegrini e viandante che San Miniato "haec est porta coeli. Un'esperienza mistica varcare la soglia di questa antica chiesa che si erge su un colle d'oltrarno con la sua elegante facciata fatta di tarsie marmoree bicrome che formano motivi geometrici e con il mosaico a fondo oro che si accende di una luce calda al tramontare del sole.
Scopriremo la storia della chiesa e di suggestive leggende, una delle quali racconta di San Miniato che, martirizzato lungo il corso dell'Arno, raccolse la propria testa portandola sul colle per indicare il luogo della sua sepoltura, con un richiamo evidente al Golgota. L'interno ha conservato l'antico soffitto ligneo a capriate, il mosaico absidale, le transenne e il magnifico pulpito del Duecento, le belle tarsie marmoree, il pavimento con uno zodiaco risalente al 1207 e la suggestiva cripta dell'XI sec.

Al termine della visita, dopo l'affaccio spettacolare su Firenze da piazza Michelangelo si scenderà in città per la pausa pranzo.

Nel pomeriggio visita a **PALAZZO DAVANZATI,** una dimora trecentesca che conserva pressoché integra la struttura antica all'interno della quale si conserva un'eccezionale raccolta di manufatti, opere ed arredi che testimoniano i modi e i gusti del vivere nei secoli medievali, non a caso è conosciuto anche come Museo della Casa Fiorentina Antica
Il Palazzo ha origini trecentesche, fu la prestigiosa dimora della famiglia dei Davizzi, mercanti e banchieri. I Davanzati la acquistarono nel 1578 arricchendone la facciata con il grande stemma del proprio casato e la abitarono fino al 1838. Vi si accede attraverso un elegante cortile con un pozzo/cisterna dove si raccoglieva l'acqua piovana. Lungo i piani si susseguono la sala madornale, corrispondente alla lunghezza della facciata, la sala da giorno, lo studiolo e la camera da letto, con soffitti lignei decorati e pitture murali a finte tappezzerie, insieme a vedute su giardini e all'importante ciclo figurato della Castellana di Vergy.
Al termine rientro in hotel. Cena libera

Programma del nostro viaggio

Giorno 3

Sabato 21 NOVEMBRE 2026

FIRENZE (B/-/-)

Prima colazione in Hotel e prosieguo delle visite in città
Dedicheremo l'intera giornata alle due grandi e meravigliose chiese di SANTA CROCE e SANTA MARIA NOVELLA, concludendo con la suggestiva ORSANMICHELE.

La **BASILICA DI SANTA CROCE** è una delle chiese francescane più importanti d'Italia, nonché vero Pantheon dei personaggi illustri del nostro Paese
Costruita a partire dal XIII secolo su progetto attribuito a Arnolfo di Cambio, ha una facciata neogotica che risale all'Ottocento, al suo interno, ampio e luminoso, si possono ammirare cicli di affreschi, sculture e monumenti funebri spettacolari
Qui Giotto decorò le cappelle Bardi e Peruzzi, ricche famiglie fiorentine di mercanti e banchieri, con le storie intense e commuoventi della vita di San Francesco e con quelle delle vite di San Giovanni Battista e San Giovanni Evangelista. Affreschi nei quali si trovano tutte le novità della pittura di Giotto che aprì la strada al "dipingere dolcissimo e tanto unito" di grande forza comunicativa ed emotiva.

Non solo Giotto … molti altri pittori trecenteschi sono presenti in Santa Croce: Taddeo Gaddi, Maso di Banco, Agnolo Gaddi. E come non ricordare il grandioso e struggente Crocifisso di Cimabue? Irrimediabilmente compromesso dall'alluvione del 1966, è stato recuperato nella sua leggibilità da un lungo e complesso restauro.
Infine, le sepolture dei grandi Italiani: Michelangelo Buonarroti, Lorenzo Ghiberti, Niccolò Machiavelli, Galileo Galilei, Vittorio Alfieri, Ugo Foscolo, Gioachino Rossini …

Programma del nostro viaggio

Giorno 3

Sabato 21 NOVEMBRE 2026

FIRENZE (B/-/-)

Proseguono le visite del terzo giorno.....

La **BASILICA DI SANTA MARIA NOVELLA** è invece una chiesa domenicana, vero capolavoro dell'arte gotica e rinascimentale. Costruita a partire dal XIII secolo su una precedente chiesa, è rivestita da un prezioso "guscio" marmoreo che si deve a Leon Battista Alberti, che la completò nel XV secolo. Anche qui si trovano opere capitali della storia dell'arte: dagli affreschi delle Cappelle Tornabuoni e Strozzi alla Trinità di Masaccio, passando dal Crocifisso di Giotto e da quello scolpito da Brunelleschi. La visita si completa con il grandioso Cappellone degli Spagnoli, interamente decorato con stupefacenti affreschi del XIV secolo di Andrea di Bonaiuto, il Chiostro Grande, il più ampio di tutta la città, il Chiostrino dei Morti, antico cimitero del complesso, e il Chiostro Verde dipinto da Paolo Uccello.

ORSANMICHELE è un originale edificio gotico che si erge nel cuore più antico di Firenze, tra Santa Maria del Fiore e Piazza della Signoria lungo la Via dei Calzaiuoli. Venne costruito, su un'antica chiesa e un monastero femminile, per stoccare le granaglie e per le contrattazioni dei mercanti. Al pianterreno un luogo di culto dedicato a San Michele in Orto al cui interno di trova un tabernacolo dell'Orcagna, riccamente ornato e dedicato alla Madonna. Divenne il simbolo delle Corporazioni di Arti e Mestieri: ancora oggi si ammirano nelle nicchie dell'edificio le statue che rappresentano i santi protettori delle Arti stesse, scolpite da maestri quali Lorenzo Ghiberti (San Matteo per l'Arte del Cambio, Santo Stefano per l'Arte della Lana, San Giovanni Battista per la Calimala), Donatello (San Giorgio per i Corazzai), Brunelleschi (San Pietro per i Beccai) Nanni di Banco (SS. Quattro Coronati per i Maestri di Pietra e Legname, San Filippo per i Calzaioli) …
«E ordinossi che ciascuna arte di Firenze prendesse il suo pilastro, e in quello facesse fare la figura di quel santo in cui l'arte ha riverenza; e ogni anno per la festa del detto santo i consoli della detta arte facessono co' suoi artefici offerta, e quella fosse della compagnia di Santa Maria d'Orto San Michele per dispensare a' poveri di Dio; che fu bello ordine e divoto e onorevole a tutta la città.» (Giovanni Villani, Nuova Cronica, XII 67)
Al termine delle visite rientro in Hotel. Cena libera

Programma del nostro viaggio

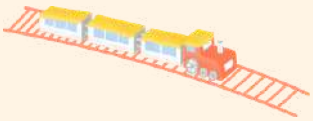
Giorno 4

Domenica 22 NOVEMBRE 2026

FIRENZE / MILANO (B/-/-)

Prima colazione in Hotel e checkout
Mattina libera per visite individuali a Firenze
In alternativa proponiamo una visita ad una importante mostra che si aprirà agli Uffizi - Magnifico 1492 - che, pur esulando dal tema trattato nel nostro viaggio, sarà un vero evento: verrà infatti ricostruita la straordinaria collezione d'arte di Lorenzo il Magnifico così come descritta e inventariata alla sua morte nel 1492. Le opere, dipinti, sculture, vasi, gemme, cammei, monete, codici miniati e carte geografiche, riflettono la molteplicità degli interessi e passioni di Lorenzo, incredibile promotore delle arti e della cultura, mecenate e lui stesso uomo di lettere, che si circondò dei maggiori intellettuali del suo tempo, Poliziano, Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, artisti come Botticelli e Michelangelo.

Dopo pranzo ritrovo per il rientro in treno.



Firenze → Milano Centrale **14.55 - 16.50**

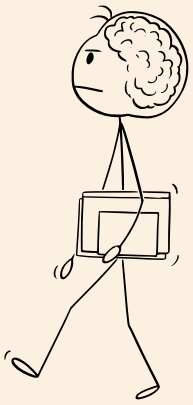
NB: Le visite sono garantite, potranno eventualmente essere distribuite in orari e giornate diverse rispetto al programma, in rapporto alla disponibilità dei singoli siti/musei

Il nostro hotel

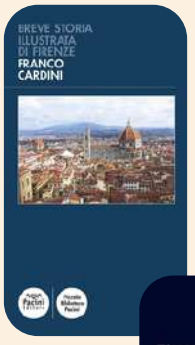
HOTEL CELLAI ****

(3 notti)

Per un'**immersione culturale** completa



Libri da leggere



- **F. CARDINI, Storia illustrata di Firenze, Pacini ED., 2013**

Il volume offre un percorso di conoscenza della città di Firenze. Partendo dalle origini l'autore ripercorre i tempi della "florentina libertas", per poi passare ai fasti del principato mediceo e asburgo-lorenese, e giungere infine alla Firenze del XX secolo, con i suoi momenti di difficoltà e le sue crisi, ma anche con la sua carica inventiva e la sua instancabile spinta al rinnovamento.

- **G. PINTO, Firenze medievale e dintorni, Ed. Viella, 2016**

La storia della Firenze medievale e rinascimentale è da tempo al centro dell'interesse della storiografia, non solo per l'eccezionale fioritura della letteratura e delle arti, della cultura e del pensiero, in tutte le sue declinazioni, ma anche per lo straordinario sviluppo economico, per la partecipazione politica ampia, per le sperimentazioni in campo fiscale e finanziario.

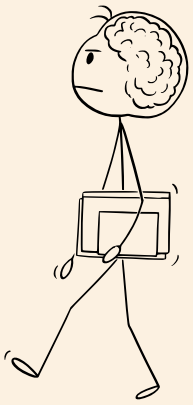
- **A.BARBERO, 1289. La battaglia di Campaldino, Laterza, 2013**

Sabato 11 giugno 1289. Nella piana che porta a Poppi, in località Campaldino, si affrontano l'armata aretina dei Ghibellini e quella fiorentina dei Guelfi. Tra le sue file, un giovane cavaliere, Dante Alighieri, combatte come guelfo bianco. Campaldino ha un'importanza centrale: la vittoria dei fiorentini sancì l'egemonia del guelfismo in Italia e di Firenze sul resto della Toscana. Grazie al racconto che ne fanno Dino Compagni e Giovanni Villani, Campaldino è infatti in assoluto una delle battaglie medievali che conosciamo meglio, osservatorio ideale per capire come si faceva la guerra nel Medioevo, dal reclutamento degli eserciti al processo decisionale che conduceva all'apertura di un conflitto, dalla pianificazione d'una campagna alla conduzione tattica d'uno scontro, fino alle tensioni sociali che attraversavano le forze armate, specchio, allora come oggi, delle contraddizioni d'una società

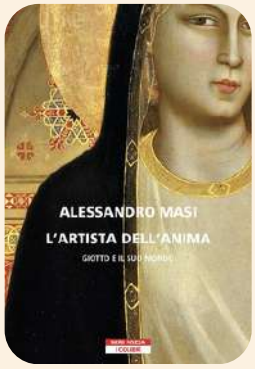
- **A.CAZZULLO, A riveder le stelle. Dante, il poeta che inventò l'Italia, Mondadori, 2020**

Dante Alighieri è presentato come il poeta che ha "inventato" l'Italia, dandole non solo una lingua ma anche un'identità. È attraverso la sua opera che nasce l'idea del "bel Paese", unito da cultura e bellezza. Aldo Cazzullo racconta il viaggio di Dante nell'Inferno e attraverso l'Italia, illustrando luoghi, personaggi, sottolineando la dura critica che il sommo poeta fece alla corruzione politica e morale di Firenze. Ciononostante, Dante esalta anche la capacità degli italiani di resistere e rinascere, fino a "riveder le stelle".

Per un'**immersione culturale** completa



Libri da leggere



- **A.MASI, L'artista dell'anima. Giotto e il suo mondo, Neri Pozza, 2022**

«In questo libro narro di Giotto, Francesco e Dante come tre portatori di un nuovo messaggio, raffigurati come vertici di un triangolo equilatero che ancora oggi rimane fondamentale nel progresso della specie umana. Figlio di un secolo nuovo, il pittore fiorentino agì con gli altri due in quel clima epocale che segnò la fine del Medioevo dischiudendo l'era moderna, progenitrice di quell'Umanesimo universalistico che fu il Rinascimento italiano»

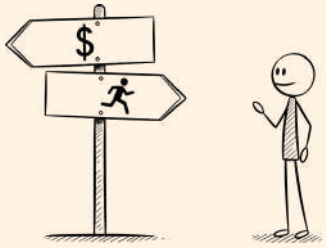
- **M . MEISS, Pittura a Firenze e Siena dopo la Morte Nera: arte, religione e società alla metà del Trecento, Einaudi, 1982**

Un brusco mutamento dello stile e del gusto fiorentino trasformò profondamente la pittura a Firenze e a Siena attorno alla metà del Trecento. Nello spazio di pochi anni la lezione di Giotto, Duccio, Simone Martini sembrò dimenticata a favore di un arcaismo duecentesco. Causa ne fu la terribile peste – la Morte Nera – che attraversò l'Europa e l'Italia nel 1348. Meiss fa una disanima puntuale, rigorosa di quel tempo e di quella mutata sensibilità collettiva seguita al terribile flagello.

- **T. DOVRANI, Il Segreto di Firenze: Un'indagine nel cuore oscuro del Medioevo, Piemme**

Nel cuore della Firenze medievale, un omicidio sconvolge la città. Un politico influente viene assassinato in circostanze misteriose, lasciando dietro di sé una scia di enigmi e sospetti. Fra Ludovico, un monaco dotato di un'intelligenza acuta e di un passato oscuro, si trova coinvolto in un'indagine pericolosa, che lo porterà a svelare segreti nascosti tra le mura dei palazzi fiorentini. Tra congiure, simboli esoterici e documenti proibiti, Ludovico scoprirà l'esistenza di un'antica loggia segreta, il cui potere si estende ben oltre la città. Ma più si avvicina alla verità, più si ritrova braccato da forze oscure pronte a tutto pur di mantenere il loro dominio.
Un thriller storico avvincente, ricco di dettagli accurati, mistero e colpi di scena, perfetto per gli amanti delle trame dense di suspense e delle ambientazioni medievali.

Quota individuale



Gruppo min 20 max 25 partecipanti in camera doppia in partenza da Milano	790,00 €
Supplemento singola	150,00 €
Mance *(da consegnare in contanti all'accompagnatrice)*	20,00 €
Assicurazione annullamento (facoltativa)***	56,00 €

***Per le condizioni della polizza assicurativa **CLICCA QUI.**
La quota dell'Assicurazione Annullamento è basata sul costo del pacchetto in doppia. In caso di pacchetto su base singola la quotazione dell'assicurazione sarà di € 67,00.

Conto corrente di riferimento per i versamenti
di acconto e saldo dei viaggi

CTC Srl
Banca Unicredit
IBAN IT52Y0200801137000105171265

Come è stata calcolata la quotazione?

La parità valutaria definitiva sarà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) prima della partenza. Le quote indicate sono calcolate in base alle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Secondo le norme di legge vigenti sul turismo, in caso di oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree ferroviarie, dovremo adeguare le quote di conseguenza. Anche i cambiamenti relativi ai costi del carburante, alle tasse aeroportuali e di imbarco/sbarco potranno comportare adeguamenti delle quote.

Quali sono le penali di cancellazione?

- Penale del 30% dalla conferma a due mesi prima della partenza
- Penale del 50% da due mesi a 45 giorni prima della partenza
- Penale del 75% da 44 a 31 giorni prima della partenza
- Penale del 100% da 30 giorni fino al giorno della partenza

La quota **COMPRENDE:**

- **Treno Frecciarossa** in seconda classe da Milano
- **Sistemazione in hotel Cellai** **** in centro storico a Firenze in servizio di pernottamento e prima colazione.
- **Visite guidate** come da programma con guida locale storico dell'arte
- Seguenti **ingressi**:
  San Miniato al Monte
  Palazzo Davanzati
  Orsanmichele
  Santa Croce
  Santa Maria Novella
- Microfonaggio per tutte le visite
- Accompagnatrice ARTEMA - Marina Fassera in partenza da Milano
- Guida cartacea a cura di Artema & CTC
- Assicurazione medica e bagaglio
- Assistenza burocratica per pratiche assicurative

La quota **NON COMPRENDE:**

- City tax a Firenze (7 € a persona a notte) da saldarsi presso la reception dell'hotel
- Pasti (ad eccezione delle prime colazioni)
- Mance (20 € da consegnare in contanti all'accompagnatrice la mattina della partenza, come da tabella alla pagina precedente)
- Spese personali: qualsiasi extra di carattere personale e quanto non espressamente indicato nella sezione "la quota comprende"

Si ricorda che il contratto di viaggio relativo al presente programma è regolato dagli artt. 82-100 del Codice del Consumo.

Come **iscriversi**

1. **DIRETTAMENTE DAL SITO ARTEMA tramite la pagina che state già visualizzando cliccando sul riquadro blu che riporta le date del viaggio e seguendo le istruzioni sul portale.**
2. ATTENZIONE, POSTI LIMITATI! Abbiamo un numero limitato di posti per il gruppo. Una volta esauriti, anche se non siamo alla data limite di prenotazione, il gruppo verrà chiuso e confermato da CTC. In questo viaggio potremo accogliere un massimo di 25 partecipanti.
3. **DOPO LA CONFERMA.** Se il viaggio viene confermato, vi chiederemo di inviarci i vostri dati e una copia del documento. Dopo di che, riceverete il contratto e vi chiederemo un acconto del 25% della quota.
4. **PREPARATEVI ALLA PARTENZA.** Un mese prima di partire, vi invieremo un foglio di convocazione con tutte le informazioni utili e i documenti necessari per il viaggio, insieme alla richiesta di saldo.

PRENOTAZIONI APERTE FINO AL 30 GIUGNO 2026